

\_Lettera\_N\_1576

Al parroco della Certosa di Rivarolo Ligure, Giuseppe Oggero

Torino, 30 agosto 1871

Car.mo nel Signore,

Dio sia in ogni cosa benedetto. Egli solo può sollevarci dalle terribili angustie che presentemente opprimono lo stato morale della povera umanità.

Preghiamo ed io farò anche fare qualche preghiera in onore ed all'altare di Maria Ausiliatrice per lo scopo che mi accenna.

Intanto nel corso dell'autunno dovendo fare una gita a Genova non mancherò di secondare il grazioso di Lei invito e fermarmi alquanto alla Certosa di Rivarolo ove Ella ne è degnamente parroco.

Dio benedica Lei e l'aiuti a compiere i suoi buoni divisamenti; preghi per me e per li miei poveri giovanetti e mi creda in G. C.

Di V. S. car.ma

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco